

Unità 6 – Lezione 10

La guerra del Peloponneso

Sintesi

1. L'egemonia di Atene

Pericle rafforza il potere politico ed economico di Atene sulle altre città della **Legha di Delo**, che diventa uno strumento di dominio in mano ad Atene, che di fatto controlla l'intera Grecia.

Quando Atene prova a estendere la propria influenza sul Peloponneso scoppia una guerra (**guerra del Peloponneso**) che durerà 27 anni.

2. Le cause del conflitto

La politica aggressiva ed espansionistica di Atene causa l'ostilità di Sparta. Atene, infatti, inizia a minacciare gli alleati di Sparta, come **Megara**, a cui Atene vieta di commerciare con le *poleis* della Lega di Delo. Poiché questo divieto causerebbe la rovina economica di Megara, Sparta intima ad Atene di ritirarlo. Quando Atene rifiuta, Sparta le dichiara guerra (431 a.C.).

3. La prima fase della guerra e la morte di Pericle

Pericle sfrutta la **potenza della flotta** ateniese per attaccare le città alleate degli Spartani sulle coste del Peloponneso.

Intanto Sparta invade la regione dell'Attica e **assedia Atene**: la città, però, grazie alle Lunghe mura che garantiscono i rifornimenti dal mare, resiste per molti mesi. Fra il 430 e il 429 a.C. scoppia una terribile **epidemia di peste** e anche **Pericle muore**.

Il nuovo capo democratico, **Cleone**, e il generale spartano **Brasida** portano avanti la guerra in modo ancora più violento.

Nel 422 a.C., durante la battaglia di **Anfipoli**, sia Cleone sia Brasida sono uccisi, così si arriva alla **pace di Nicia (421 a.C.)** con cui Sparta e Atene si impegnano a non combattersi per cinquant'anni.

4. La spedizione in Sicilia e la sconfitta di Atene

La pace di Nicia si infrange quasi subito con nuovi scontri. Ad Atene i democratici sono guidati da **Alcibiade**, che continua la politica espansionistica di Pericle. Tuttavia, invece di attaccare direttamente Sparta, si rivolge alla **Magna Grecia**.

Nel 415 a.C. durante la spedizione in Sicilia, Alcibiade viene messo sotto processo ad Atene e, temendo di essere condannato, si rifugia a Sparta. Il comando passa all'aristocratico **Nicia**, che assedia Siracusa ma viene sconfitto.

Ne approfitta **Sparta**, che nel 413 a.C. invade l'Attica e attacca Atene. Riceve aiuto anche dai **Persiani**, che vogliono riprendere il controllo delle *poleis* dell'Asia Minore.

Per alcuni anni Atene resiste ai due potenti nemici grazie anche al ritorno di Alcibiade. Nel 405 a.C. però la flotta ateniese viene distrutta a **Egospotami**. Nel 404 la guerra finisce con la definitiva sconfitta di Atene.

5. Atene dopo la guerra del Peloponneso

Sparta impone ad Atene delle condizioni di pace molto dure. Le riforme democratiche di Clistene e Pericle sono cancellate e si forma un governo autoritario di **Trenta Tiranni**, ateniesi aristocratici e sostenitori di Sparta. Già nel 403 a.C., tuttavia, una rivolta ripristina la democrazia.